



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/3 DEL 13.9.2006

Oggetto: Disposizioni per la concessione degli aiuti di cui all'art. 3, lett. a), b), c) ed i), della Legge Regionale n. 21/2000 - Programma operativo annualità 2006 - UPB S06.067 Cap. 06391.00 - UPB S06.074 Cap. 06434.00) - UPB S06.087 Cap. 06462.00. Risorse programmate: € 1.000.000 (F.R.).

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, richiama l'attenzione della Giunta regionale sulla necessità di programmare le risorse finanziarie assegnate, nel Bilancio della Regione per l'anno 2006, ai capitoli di bilancio di competenza dei Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura relativi agli investimenti nella aziende agricole previsti dall'art. 3, lett. a), b), c) ed i) della Legge regionale n. 21/2000.

L'Assessore informa che l'importo complessivo disponibile per tali investimenti è pari a 1.000.000 euro, precisando che tali risorse sono state iscritte nei relativi capitoli di bilancio con Delib.G.R. n. 30/23 del 11.7.2006 e successivo decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio n. 181/B del 14.7.2006, e sono destinate a sostenere il comparto avicolo dalle conseguenze del rischio che potrebbe derivare dal diffondersi in Europa dell'influenza aviaria. Le somme indicate sono così di seguito ripartite sulla base delle attività di monitoraggio condotte in relazione alla reale consistenza degli allevamenti presenti e dei fabbisogni rilevati per i diversi territori della Sardegna:

Servizio Ripartimentale	UPB	Capitolo	Importo
Cagliari	S06.067	06391.00	575.737,67
Oristano	S06.074	06434.00	239.517,38
Nuoro	S06.087	06462.00	184.744,95
TOTALE			1.000.000,00



A tale proposito, l'Assessore informa che con Ordinanze del 26 agosto 2005 e del 10.10.2005 il Ministro della Salute ha stabilito alcune misure urgenti per la prevenzione dell'influenza aviaria, indicando in particolare, oltre alle corrette norme di conduzione, anche i requisiti strutturali di cui devono essere dotati gli allevamenti avicoli per ridurre il rischio di diffusione della malattia.

L'Assessore comunica che nel 2005 è stato già attivato un programma di intervento per il comparto delle galline ovaiole, per un importo complessivo pari a 5,19 milioni di euro, che consentirà anche la ristrutturazione delle aziende produttrici di uova alla nuova normativa sanitaria. L'Assessore riferisce quindi che la presente proposta interessa in particolare le aziende specializzate nell'allevamento di polli da carne ed in misura minore allevamenti di altre specie avicole (quaglie), chiamate, nel breve periodo, a sostenere investimenti per uniformare le proprie strutture aziendali ai requisiti richiesti dalla citata normativa di prevenzione dell'influenza aviaria.

L'Assessore dell'Agricoltura ritiene quindi necessario adottare apposite direttive per poter attivare con la massima urgenza il programma di adeguamento delle aziende avicole impegnate nell'allevamento di polli da carne e quaglie ed utilizzare le risorse assegnate.

Ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura propone di approvare le "Direttive e procedure operative per l'ammissione ai finanziamenti di cui all'art. 3, lett. a), b), c) ed i) della Legge Regionale n. 21/2000 – Programma operativo di spesa – Annualità 2006", secondo il testo allegato che costituisce parte integrante della presente proposta di deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare le "Direttive e procedure operative per l'ammissione ai finanziamenti di cui all'art. 3, lett. a), b), c) ed i) della legge regionale n. 21/2000 – Programma operativo di spesa – Annualità 2006", secondo il testo allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru